

Repubblica pace e lavoro per rinnovare e ricostruire la Patria (continuazione della I. pag.)

che sussistono o si creino gruppi plutocratici, i quali concentrano nelle loro mani il monopolio della ricchezza e degli strumenti di produzione in campi determinati, e si servono di questo monopolio non solo per speculare ai danni della collettività, ma per assicurarsi il potere politico e tiranneggiare il paese, questo non deve essere permesso. Lo Stato deve intervenire per impedirlo.

Riforma agraria. Con pure nelle nostre campagne, che in gran parte sono ancora così arretrate a causa del fatto che i contadini o non hanno la terra, o sono oppressi da contratti esosi e scorretti all'avidità dei grandi proprietari feudali e degli usurai, deve essere compiuta una profonda riforma economica democratica. Scopo di questa riforma deve essere di creare e difendere la piccola e media proprietà e fondare quindi la Repubblica democratica italiana sopra una solida alleanza di ceti democratici, e cioè operai, operai agricoli, impiegati, intellettuali da una parte e dall'altra parte, e soprattutto nel Mezzogiorno, contadini liberati dalla miseria e dalle catene di forme economiche arretrate, e superate.

Lavoro e pane per tutti. La difficoltà sta nel fatto che quest'opera di profondo rinnovamento democratico deve compiersi in un paese semidistrutto, dove bisogna dircease ai primi tempi, lavoro a operai e tecnici e senza tutto al ridurre la guerra e della ripartizione, pane a tutti, in un paese dove bisogna riacquire i danni subiti dai sinistrati in guerra e trovare, in pari tempo, i mezzi necessari alla ricostruzione. Noi vediamo tutte queste difficoltà, ma abbiamo una grande fiducia nelle capacità di lavoro di tutto il popolo. Bisogna però che il popolo senta e veda che si procede con giustizia, che non si chiede più a fare pagare quelli che hanno, che non si esista a confiscare i profitti di coloro che si sono arricchiti col fascismo, con la guerra e con la speculazione. Quando il popolo sentirà che la ricostruzione viene condotta serenamente in questo modo, con spirito di solidarietà nazionale, con animo intento a sollevare le miserie del Mezzogiorno, le strette degli ingoiati, il disamore delle famiglie, a impedire il deperimento dei bambini e l'angoscia della gioventù priva di avvenire, allora potranno chiedere al popolo lavoro e sacrifici, sicuri che si seguirà e che dal suo sforzo tutto il paese rapidamente uscirà non solo ricostruito, ma rinnovato.

Il nostro programma è, dunque, programma di giustizia sociale, di ricostruzione democratica e di lavoro.

Vogliamo una pace giusta

Esso è in pari tempo programma di pace. Vogliamo per l'Italia una pace giusta, che non ci tolga una città, un territorio, che è incontestabilmente italiana. Respingeremo però, come essenziale al paese, ogni rinascita di nazionalismo, e condanniamo e denunciamo con sdegno le campagne di provocazione e di odio che vengono condotte verso altri popoli, coi quali dobbiamo vivere d'accordo e collaborare, per evitare che la nostra civiltà si travolga ancora una volta dalla guerra. Non abbiamo una pace giusta se non daremo la prova che la ricinuità fascista e le follie nazionaltiche sono finite per sempre in Italia, che il popolo non ne vuol più sapere, perché sa che quella è la strada per la rovina.

Vogliamo che l'Italia sia amica del popolo. Le democrazie democratiche anglosassoni cui siamo riconoscenti per la nostra liberazione, ma condanniamo e denunciamo con sdegno le campagne di provocazione e di odio contro l'Unione Sovietica, grande paese che dà a tutto il mondo l'esempio della costruzione di una società nuova, socialista.

Non avremo mai una pace giusta, se cerchiamo di ottenere, continuando la politica fascista di ostilità aperta o mascherata contro l'Unione Sovietica.

Il programma che noi presentiamo non è il programma di tutti coloro che al più presto vogliono veder risorgere l'Italia dalle rovine. Diano il voto ai comunisti quei cittadini i quali vogliono una pace giusta, che non sia per un gruppo decisamente forte di uomini i quali, come ha fatto il Partito comunista alla luce del sole negli ultimi due anni, sappiano lavorare e combattere per i veri interessi della Nazione, per l'unità delle forze democratiche, per l'unità materiale e morale del popolo.

Vogliamo unire il popolo non dividerlo

Non solterriamo nessuna questione che possa dividere il popolo. Rivisitiamo la religione: vogliamo rafforzare le tradizionali virtù morali degli italiani, quelle che fanno la salvezza delle nostre famiglie, ispirando la tenacia al lavoro dei nostri operai, dei nostri impiegati, dei nostri contadini, lo spirito di abnegazione degli intellettuali. Tendiamo la mano per la collaborazione a tutti i partiti che siano veramente democratici e che non lavorino, apertamente o di nascosto, in favore di quei gruppi reazionari che sono disposti, per restare al potere contro la volontà popolare, a rovinare l'Italia pensando di ri-creare un movimento nazionalista fascista. Vogliamo l'unità degli operai e dei lavoratori e respingiamo tutti i motivi che tendono a rompere o indebolire questa unità.

Vogliamo un'Italia che ritrovi una grandezza di popolo nel lavoro e nel rinnovamento democratico di tutte le sue istituzioni.

Repubblica, pace e lavoro... queste parole sono scritte sulla nostra bandiera. Siamo certi che attorno a questa nostra bandiera si raccoglieranno tutti i massi di cittadini per il Partito comunista, partito di lavoratori, partito di popolo, partito nazionale, parte in grado di dare al rinnovamento di Italia il suo contributo decisivo.

Crônicas di Roma

L'ANDAMENTO DEL MERCATO ORTOFROTTEICO

L'abolizione della "maggiorazione fissa", ha determinato l'aumento dei prezzi?

L'ASA controlla attraverso un'indagine statistica i prezzi che i rivenditori praticano nei mercati - Un aumento del prezzo della frutta e della verdura si registra fin da ora ai Mercati Generali

I prezzi dei prodotti ortofrotteici hanno seguito in questi ultimi giorni un sensibile aumento. Questo fenomeno è stato messo in evidenza da alcuni giornali con il recente provvedimento della Giunta comunale che abolisce il titolo di esperimento fino al 31 maggio la maggiorazione fissa stabilita per i rivenditori sui prezzi di acquisto praticati al Mercato Generale.

L'abolizione della maggiorazione fissa è stata chiesta dal Sindacato Rivenditori Ortofrutticoli fin dal gennaio scorso. Le ragioni erano: - secondo i rivenditori - giustificavano tale provvedimento erano di carattere giuridico perché non può consistere l'abolizione di ogni diritto, per simulare in tal modo i passaggi delle derrate dalla produzione al dettaglio quando questi vincoli si applicano ancora a carico dei rivenditori al minuto; e di carattere economico, in quanto che si imponga la vendita al dettaglio a prezzo fisso di prodotti alla rinfusa senza dare la facoltà ai rivenditori di praticare una maggiorazione delle qualità e dei prezzi che oltre a favorire il consumatore che potrà meglio orientare la sua scelta, favorisce il rivenditore che, in questa maniera, si libera dell'usuraio potere d'acquisto del pubblico lasciando il livello medio dei prezzi invariato.

Queste considerazioni indussero la Giunta ad approvare in via d'esperimento la maggiorazione fissa. L'Azienda Servizi Anonimi sta seguendo intanto con grande attenzione l'andamento del mercato e controlla attraverso un'indagine statistica i prezzi minimi medi e prevalenti che vengono praticati ai Mercati Generali e nei mercati rionali. Otto ispettori, inoltre, stanno dei punti vendita di fiducia e registrano i prezzi di maggiore divergenza dei prezzi all'ingrosso e al minuto. L'ASA intende giocare a carte scoperte con i rivenditori, e per questo ha fatto vedere nei prossimi giorni i risultati delle indagini e dei prezzi. Vedremo nei prossimi giorni i risultati delle indagini e dei prezzi. Vedremo nei prossimi giorni i risultati delle indagini e dei prezzi.

Si sono iniziati i congressi della scuola media e elementare

Ieri sera si sono iniziati i lavori congressuali dei Sindacati nazionali della Scuola Media e della Scuola Elementare. Il congresso degli insegnanti elementari si è aperto alle 18,30 alla sede della Federazione Commerciale "Duca degli Abruzzi" - si è inaugurato con un discorso del Segretario nazionale, il cui tenore è stato chiarissimo. Ha fatto seguito il saluto dell'on. Moles, Ministro della Pubblica Istruzione, con consultazione del segretario generale federale, ha parlato al Congresso l'adesione e gli auspi di prosieguo lavoro della nostra Federazione, ha parlato i vari delegati sui quali di Trieste, Gorizia, Pola e dell'Alto Adige.

I lavori del Congresso Nazionale della Scuola Media, che si tiene nell'Aula Magna del "Visconti" ai nostri iniziati con un discorso del Segretario generale della Federazione della Scuola, Pasquale d'Abberio, Presentavano: il Provveditore agli Studi prof. Fortunato, il Direttore Generale della Istruzione Tecnica, prof. Panaioco.

I poligrafici e cartai per la repubblica democratica. Il comitato centrale della Federazione italiana poligrafici e cartai ha pubblicato in occasione del primo maggio, un manifesto diretto a tutti i suoi aderenti.

Per gli sfollati. Allo scopo di fornire un nuovo e più conveniente ricovero agli sfollati e sinistrati che attualmente abitano ancora alcune scuole di Roma, a cura e spese del Genio Civile, si sta restaurando e adattando ad uso di abitazione, il complesso dei padiglioni del Demanio aeronautico, situato ad Ostia Lido, presso l'Isola del Bagnone, ceduto al Comune di Roma.

Riuniti Sindacali. Gli attuali linci ferrati 29 contr. alle ore 10 in assemblea generale, per la costituzione del "Sindacato generale" di categoria e la divisione delle cariche sindacali.

Un dibattito del P. C. I. sui problemi della Prevenza Sociale. Venerdì 26, alle ore 17, nel teatro della Banca d'Italia in piazza Borghese S. On. Aladino Bibolotti esporrà in pubblico dibattito il programma del Partito Comunista per la riforma previdenziale degli istituti di assicurazione obbligatoria.

Tutti possono intervenire e prendere la parola.

PICCOLA CRONACA

Oggi: 21 aprile, S. Adalberto, Abba: 5,23; tramonto: 19,20. Tempo bello. 1947: S. Adalberto, Abba: 5,23; tramonto: 19,20. Tempo bello. 1947: S. Adalberto, Abba: 5,23; tramonto: 19,20. Tempo bello. 1947: S. Adalberto, Abba: 5,23; tramonto: 19,20. Tempo bello.

L'uscita dei giornali per il 25 aprile. I giornali osserveranno il seguente orario di uscita: mercoledì 24 pubblicazione normale dei giornali del mattino, del mezzogiorno e del pomeriggio. Giovedì 25 uscita limitata ai soli giornali del mattino. Venerdì 26 uscita limitata ai soli giornali del mezzogiorno e del pomeriggio. Sabato 27 ritorno all'ora normale.

IL MISTERO DI CASTELFUSANO CHIARITO

Poco più di vent'anni fa, nella periferia di Castelfusano, il nostro fedele lettore si ricorda un misterioso omicidio: quello di Maria Capua, moglie del M. Graziosi, ancora non si è chiarito.

Il nuovo Questore di Roma insediato ieri. Ieri, alle ore 10,30, alla presenza dei capi di polizia, il Questore insediato, comm. Giuseppe Solimando, ha fatto le consegne del suo Ufficio a nuovo Questore di Roma, commendatore G. Verdiani.

La nostra opinione, ha dichiarato Piccolo, è che il povero studente si sia ucciso. Per quanto non si aveva ancora un'idea precisa del delitto, sembrava straordinaria e contraria alle prime indagini, sono i fatti stessi a sorprenderlo. Visto che il delitto, abbiamo voluto interrogare in proposito il dott. Piccolo, commissario incaricato delle indagini.

Le trattative per l'accordo degli autoleotrozieri. Ieri, in una riunione che si è protratta fino a tarda ora della notte, le trattative per un accordo circa i mutamenti di base, che si stanno svolgendo, ci sembra che siano giunte a buon punto.

Per gli sfollati. Allo scopo di fornire un nuovo e più conveniente ricovero agli sfollati e sinistrati che attualmente abitano ancora alcune scuole di Roma, a cura e spese del Genio Civile, si sta restaurando e adattando ad uso di abitazione, il complesso dei padiglioni del Demanio aeronautico, situato ad Ostia Lido, presso l'Isola del Bagnone, ceduto al Comune di Roma.

Riuniti Sindacali. Gli attuali linci ferrati 29 contr. alle ore 10 in assemblea generale, per la costituzione del "Sindacato generale" di categoria e la divisione delle cariche sindacali.

Un dibattito del P. C. I. sui problemi della Prevenza Sociale. Venerdì 26, alle ore 17, nel teatro della Banca d'Italia in piazza Borghese S. On. Aladino Bibolotti esporrà in pubblico dibattito il programma del Partito Comunista per la riforma previdenziale degli istituti di assicurazione obbligatoria.

Tutti possono intervenire e prendere la parola.

Il nostro programma è, dunque, programma di giustizia sociale, di ricostruzione democratica e di lavoro.

Non avremo mai una pace giusta, se cerchiamo di ottenere, continuando la politica fascista di ostilità aperta o mascherata contro l'Unione Sovietica.

Roma commemorerà domani la grande insurrezione nazionale

La manifestazione popolare al Gianicolo-Lo spettacolo al Teatro dell'Opera - Le feste nei vari rioni ed il programma organizzato dagli studenti

La giornata di domani 25 Aprile, primo anniversario della vittoriosa insurrezione del nord e della liberazione totale dell'Italia, è considerata festa nazionale e pertanto l'orario dei negozi sarà quello domenicale; fornai, rivenditori di pane, macellerie e alimentari resteranno aperti sino alle 12, anche le Aziende di Credito e i barbiere rinvieranno chiusi. Tali decisioni sono state prese premettendo in condizione la popolazione di partecipare alle varie manifestazioni.

Alle ore 9 nella chiesa di Santa Maria del Popolo sarà celebrata una Messa in onore dei caduti della guerra di liberazione. Tutta la cittadinanza romana è invitata a partecipare alla grande manifestazione popolare del Gianicolo.

La popolazione si adunerà presso la sede dei Centri C.L.N. da dove poi confluirà in quanto grandi posti di raccolta: Piazza del Popolo, Piazza Pia, Porta S. Giovanni e Porta San Paolo, dove bande, fanfare e rappresentazioni dell'esercito e dei partigiani attenderanno per ricevere tutti insieme verso il Gianicolo.

La cerimonia del Gianicolo che avrà luogo alle ore 11 sarà presenziata dal Ministro Gasparotto e da nome del Governo procederà alla consegna di cinque medaglie d'oro alla memoria alle famiglie dei Caduti.

Nel pomeriggio, alle 16, si inaugurerà il nuovo spettacolo per i partigiani e nei vari rioni verranno celebrate feste popolari. L.U.D. e l'AN.P.I. inoltre distribuiranno pacchetti di pane alle famiglie bisognose dei Caduti.

Gli studenti di Roma hanno dimostrato di non essere secondi a nessuno. Gli universitari ricorderanno questo glorioso anniversario con una grande festa studentesca. Adorni della loro cavatteristica berretti goliardici gli studenti dell'Ateneo romano inviteranno tutti i loro colleghi al piazzale della Mincerca per le ore 16,30.

Non sono accettati di professione. Sono soltanto vecchi pensionati del lavoro che, dopo una vita di fatiche, sono costretti a mendicare una mezzina se vogliono mangiare.

Il prosieguo del commissario Manes. Maria Capua fu uccisa. Il commissario di P. S. Ortensio Manes è stato ieri prosciolto da ogni accusa riguardante la sua attività esplicata a Ferrara durante l'occupazione tedesca.

Le trattative per l'accordo degli autoleotrozieri. Ieri, in una riunione che si è protratta fino a tarda ora della notte, le trattative per un accordo circa i mutamenti di base, che si stanno svolgendo, ci sembra che siano giunte a buon punto.

Per gli sfollati. Allo scopo di fornire un nuovo e più conveniente ricovero agli sfollati e sinistrati che attualmente abitano ancora alcune scuole di Roma, a cura e spese del Genio Civile, si sta restaurando e adattando ad uso di abitazione, il complesso dei padiglioni del Demanio aeronautico, situato ad Ostia Lido, presso l'Isola del Bagnone, ceduto al Comune di Roma.

Riuniti Sindacali. Gli attuali linci ferrati 29 contr. alle ore 10 in assemblea generale, per la costituzione del "Sindacato generale" di categoria e la divisione delle cariche sindacali.

Un dibattito del P. C. I. sui problemi della Prevenza Sociale. Venerdì 26, alle ore 17, nel teatro della Banca d'Italia in piazza Borghese S. On. Aladino Bibolotti esporrà in pubblico dibattito il programma del Partito Comunista per la riforma previdenziale degli istituti di assicurazione obbligatoria.

Tutti possono intervenire e prendere la parola.

Chi ha notizie...

Capo: MABATARI. Autore: PIZZOTTI. Cap. Maggiore: ZILHO. Cap. Cristoforo: PIZZOTTI. Cap. Cristoforo: PIZZOTTI. Cap. Cristoforo: PIZZOTTI. Cap. Cristoforo: PIZZOTTI.

Rinascita

Rassegna di politica e di cultura italiana. Anno III, Numero 3. Direttore: Palmiro Togliatti. Roma. Via Nazionale, 143.

Un numero L. 13. Abbonamento annuo L. 150. Abbonamento semestrale . . . L. 75. Abbonamento sostenitore . . . L. 200.

SOMMARIO. Le elezioni. - André Chénieux. - Politeia Italiana. - Lotte per la pace. - Celeste Negarville. L'ultimo discorso di Stalin. - Elezioni in Europa. - 99,76%. - Vezio Cristofolini. - Discorso di Altobelli al Parlamento. - I partiti alla prova. - Franco Rognoni. - Gli azionisti e la politica. - Ruggiero Gironi. - Nota della Direzione del Partito. - La vita della poesia. - A. C. C. - Movimento operaio contemporaneo. - Il Congresso nazionale del Partito operaio polacco. - Cronache di vita artistica. - Marcello Venturoli. La pittura di Omicelio. - La battaglia delle note. - Secchia. - Spagnolo della stampa. - Spagnolo della stampa. - Spagnolo della stampa. - Spagnolo della stampa.

SPETTACOLI

Teatro dell'Opera: La Traviata. Teatro Comunale: L'Alceste.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.

Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito. Convocazioni di Partito.